

Comunicato della Presidenza - 9.4.1976

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana si è riunita a Roma, in sessione ordinaria, nei giorni 5-7 aprile corrente.

Sono intervenuti all'incontro il Presidente, Cardinale Antonio Poma, tornato di recente alla sua attività dopo la convalescenza, i Vice Presidenti Mons. Giuseppe Carraro, Vescovo di Verona, Mons. Mario J. Castellano, Arcivescovo di Siena, Mons. Guglielmo Motolese, Arcivescovo di Taranto e il nuovo Segretario Generale, Mons. Luigi Maverna.

All'inizio dei lavori, il 5 aprile pomeriggio, il Cardinale Poma ha presieduto una concelebrazione eucaristica in suffragio del compianto Mons. Enrico Bartoletti, nel trigesimo della sua improvvisa e dolorosa scomparsa.

I principali temi all'ordine del giorno sono stati: la XIII Assemblea Generale dell'Episcopato, il Convegno della Chiesa in Italia su « Evangelizzazione e promozione umana », alcuni adempimenti di spettanza della Presidenza.

1. - In preparazione alla XIII Assemblea dell'Episcopato, che avrà luogo nei giorni 17-21 maggio prossimo, la Presidenza della C.E.I. ha definitivamente approvato l'ordine del giorno, che prevede, in particolare, alcuni importanti adempimenti statutari — tra gli altri, il rinnovo delle Commissioni Episcopali — la presentazione delle linee fondamentali del Convegno ecclesiale « Evangelizzazione e promozione umana » e le prospettive del programma pastorale per il 1976-77 e anni successivi.

La Presidenza comunica che, frattanto, è stato approvato dall'Episcopato il progetto di ristrutturazione delle Commissioni Episcopali, il quale prevede, tra l'altro, l'istituzione della Commissione per le Comunicazioni Sociali.

2. - Il tema del Convegno ecclesiale « Evangelizzazione e promozione umana », che si svolgerà dal 30 ottobre al 4 novembre prossimo, è stato illustrato dal Padre Bartolomeo Sorge s.j. e da Mons. Fernando Charrier, i quali hanno presentato anche il progetto del Convegno elaborato negli ultimi mesi dal Comitato preparatorio e dalla Giunta esecutiva.

Dopo attenta riflessione, la Presidenza della C.E.I. ha espresso il suo vivo apprezzamento per il lavoro svolto dal Comitato preparatorio e dalla Giunta esecutiva. Ha inoltre approvato le linee del progetto elaborato e i criteri generali indicati per la partecipazione delle Chiese locali al Convegno. Infine, ha dato gli opportuni orientamenti per la elaborazione sempre più organica del complesso programma di preparazione, che da molti mesi vede impegnate tutte le diocesi italiane.

3. - Tra i principali adempimenti di sua spettanza, la Presidenza ha esaminato, per delega del Consiglio Permanente, gli ultimi emendamenti dello Statuto della « Caritas Italiana » e ne ha ratificato l'approvazione data dallo stesso Consiglio Permanente nella sessione del 10-12 dicembre 1975.

A norma del nuovo Statuto, è stato designato Presidente della « Caritas » Mons. Guglielmo Motolese, Arcivescovo di Taranto, Vice Presidente della C.E.I.

La Presidenza ha proceduto, inoltre, a designare la delegazione dell'Episcopato italiano al Congresso Eucaristico Internazionale, che si svolgerà a Filadelfia, negli Stati Uniti, dall'1 all'8 agosto prossimo.

* * *

Nel corso della riunione, la Presidenza della C.E.I. ha dedicato pure la sua riflessione alla persistente crisi sociale e morale, che tuttora investe anche il nostro Paese, con fenomeni di crescente preoccupazione.

Partecipe delle difficoltà che pesano soprattutto sui più deboli, sui più poveri e sugli indifesi, e ricordato il Messaggio che il Consiglio Permanente ha pubblicato il 6 febbraio scorso, i Membri della Presidenza ripetono ora alla comunità cristiana l'invito a intensificare il proprio sforzo di originale ed unitaria presenza per una vera promozione umana, attenta ai fondamentali ed irrinunciabili valori della vita e a tutte le condizioni necessarie per accoglierla fin dal concepimento e per proteggerla sempre, in tutto il suo naturale sviluppo.

Pur constatando le profonde divergenze oggi esistenti nel Paese per quanto riguarda le prospettive di un sicuro rinnovamento sociale e morale, la Presidenza auspica che, nella salvaguardia dei principi di giustizia e di libertà, si voglia da ogni parte dare il più fattivo contributo per il ristabilimento di un clima di serietà e di fiducia. Occorre facilitare il perseguimento concorde di un autentico bene comune e promuovere, di fronte agli emergenti pericoli e alle incognite della situazione presente, un rinnovato e coraggioso impegno, inteso a difendere la libertà civile e religiosa degli italiani, particolarmente bisognosa in questi tempi della solidale e fattiva operosità dei cattolici e di quanti hanno a cuore il benessere del Paese.

Per i credenti e per quanti sono aperti ai valori dello spirito, questo invito si fa più vivo e pieno nell'imminenza della Pasqua. Vogliano essi, quest'anno soprattutto, partecipare in modo consapevole alla grande liturgia della Chiesa, per trovare in essa la grazia e la forza di un coraggioso e sicuro rinnovamento.

Roma, 9 aprile 1976.

LA PRESIDENZA DELLA C.E.I.